

Il candidato, illustri la disciplina della conclusione del procedimento, così come delineata nella legge 7 agosto 1990, n. 241, soffermandosi in particolare sugli effetti in caso di inerzia nell'adozione del provvedimento.

Il candidato, premessi brevi cenni sui vizi del provvedimento amministrativo, illustri gli istituti della revoca e dell'annullamento d'ufficio.

La motivazione del provvedimento amministrativo e gli effetti derivanti dalla carenza o insufficienza di motivazione.

Il sistema dei controlli interni negli enti locali.

Il regime giuridico del patrimonio comunale, soffermandosi sulle differenti tipologie di beni e sulle modalità di trasferimento e gestione.

I principi dell'equilibrio di bilancio, della competenza economica e della competenza finanziaria alla luce delle disposizioni del TUEL e dei principi contabili.

La generazione del Fondo pluriennale di parte corrente.

La generazione del fondo pluriennale di parte investimenti.

Gli effetti dell'indebitamento nella gestione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente Locale.

Il concetto di avanzo di amministrazione, spiegando come si determina, quali vincoli ne regolano l'utilizzo e in quali modalità può essere impiegato dall'ente locale.

Il ruolo dei residui attivi e passivi nel bilancio degli enti locali e motivi l'importanza del loro monitoraggio per una corretta gestione finanziaria.

Revisione e Riaccertamento dei residui.

La nota integrativa al Bilancio di previsione e la cosiddetta "relazione sulla gestione". Contenuto e differenze.

La programmazione delle spese di investimento nei documenti programmatori degli enti locali.

I documenti allegati al bilancio finanziario di Previsione.